

**REGOLAMENTO
PER LA DISCIPLINA DELLE
PROGRESSIONI VERTICALI
DURANTE IL PERIODO
TRANSITORIO AI SENSI
DELL'ART. 13 CCNL
FUNZIONI LOCALI 2019-
2021**

Approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. del

ART. 1

AMBITO DI APPLICAZIONE

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di svolgimento delle progressioni verticali di cui all'articolo 3 del Decreto Legge 09.06.2021, n. 80, convertito in Legge 06.08.2021, n. 113, nella forma di quelle cd. speciali o per la fase di prima applicazione di cui ai commi 6, 7 ed 8 dell'articolo 13 del C.C.N.L. 16.11.2022.
2. Le progressioni verticali di cui al presente regolamento devono essere previste nel programma annuale e triennale del fabbisogno.
3. Il o i vincitori sono esonerati dalla effettuazione del periodo di prova e ad essi si applicano le previsioni dettate dai commi 2 e 3 dell'articolo 15 del C.C.N.L. 16.11.2022.
4. Prima della adozione del presente regolamento è stata resa la informazione preventiva, in applicazione degli articoli 4 e 5 del C.C.N.L. 16.11.2022.

ART. 2

DISCIPLINA DELL'ISTITUTO

1. Le progressioni verticali cd "*speciali*" possono essere indette fino al 31.12.2025, data entro cui devono comunque concludersi.
2. Gli oneri sono finanziati nel tetto dello 0,55% del monte salari 2018.
3. Possono essere finanziati anche con risorse aggiuntive tratte dalle capacità assunzionali e, in tale ambito, occorre riservare alle assunzioni dall'esterno almeno il 50% delle posizioni disponibili.

ART. 3

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

1. Le progressioni tra le Aree possono aver luogo attraverso procedure valutative in deroga anche al titolo di studio entro il termine del 31 dicembre 2025.
2. Possono partecipare alla progressione verticale innanzi indicata i dipendenti dell'Ente in servizio a tempo indeterminato che alla data di attivazione delle relative procedure, non siano stati oggetto di provvedimenti disciplinari ai sensi del vigente C.C.N.L. del Comparto Funzioni locali e siano in possesso dei requisiti come indicati nei C.C.N.L. Funzioni EE.LL. 2019/2021 al Titolo III art. 13 tabella C di corrispondenza:
 - **da Area degli Operatori (cat. A) all'Area degli operatori Esperti (cat. B)**
 - a) l'assolvimento dell'obbligo scolastico e di almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione, opportunamente valutabile;
 - **da Area Operatori (cat. B) all'Area degli istruttori (cat. C)**

- a) diploma di scuola secondaria di secondo grado e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione ed opportunamente valutabile;
oppure
- b) l'assolvimento dell'obbligo scolastico e almeno 8 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione ed opportunamente valutabile;
- **da Area Istruttori (Cat. C) all'area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione (cat. D)**
 - a) laurea (triennale o magistrale) e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione ed opportunamente valutabile;
oppure
 - b) diploma di scuola secondaria di secondo grado ed almeno 10 anni di esperienza maturata nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione ed opportunamente valutabile.

ART. 4

ELEMENTI DI VALUTAZIONE

1. Costituiscono elementi di valutazione:
 - a) esperienza maturata, nell'area di provenienza;
 - b) titolo di studio;
 - c) competenze professionali e formative acquisite, ulteriori o superiori, attinenti al profilo oggetto di selezione, posseduti dal dipendente rispetto a quelli richiesti come requisito per la partecipazione.

ART. 5

PUNTEGGI ATTRIBUIBILI

1. Il bando di indizione delle progressioni verticali dovrà prevedere, per l'accertamento dell'idoneità del candidato alla progressione alla categoria superiore, l'attribuzione dei punteggi in proporzione, come di seguito indicato e per un totale massimo di punti 100:

a) esperienza maturata nell'area di provenienza	
PERMANENZA NELL'AREA PROFESSIONALE	PUNTEGGIO (max. 40)
Per ogni anno di servizio eccedente il periodo minimo richiesto per l'ammissione: - sono valutabili le frazioni di anno in ragione mensile, considerando come mese un intero periodo continuativo o cumulabile di 30 giorni o frazioni superiori a 15 giorni: punti 2 per ogni anno di servizio,	Max. 40
b) titolo di studio	
TITOLO DI STUDIO	PUNTEGGIO (max 30)

<p>Votazione conseguita nel titolo di studio necessario per l'ammissione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per voto pari a 110 fino a 110 /110 e lode (o 100 fino a 100/100 e lode) punti 10 - per voto pari a 100 fino 109/110 (o 90 fino a 99/100) punti 7 - per voto inferiore a 100/110 (o 90/100) punti 5. <p>Per votazioni espresse in misura diversa si procede alla proporzione</p>	Max. 10
<p>Possesso di ulteriori titoli di studio attinenti al profilo oggetto di selezione, anche di grado superiore al titolo di studio necessario per l'ammissione, abilitazioni professionali e titoli di perfezionamento attinenti al profilo professionale, conseguiti presso enti statali, regionali o legalmente riconosciuti</p>	Max. 10
<p>Ulteriore titolo di studio non utilizzato come titolo di accesso alla procedura e non attinenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Diploma di scuola secondaria • Laurea triennale • Laurea specialistica (ulteriori due anni rispetto alla laurea triennale) • Laurea magistrale • Diploma di Laurea Vecchio Ordinamento punti 5 - abilitazione Professionale punti 3 - corso universitario di perfezionamento punti 3 - master Universitario (ai sensi del D.M. 270/2004) 1°livello punti 2 - master Universitario (ai sensi del D.M. 270/2004) 2° livello punti 1. 	Max. 10
c) competenze professionali e formative	
PERCORSI FORMATIVI	PUNTEGGIO (max 30)
<ul style="list-style-type: none"> - Competenze professionali maturate attraverso attività lavorative in ambiti/settori di intervento attinenti al profilo professionale, pubblicazioni e incarichi in ambiti attinenti al profilo professionale (ulteriori rispetto a quelle già valutate in base ai precedenti criteri): max. punti 10; - Corsi di formazione/aggiornamento professionale attinenti al profilo professionale, svolti nell'ultimo quinquennio e validamente conclusi in base agli atti di regolazione del singolo intervento formativo, che si concludono con l'accertamento dell'avvenuto accrescimento della professionalità del singolo dipendente, attestato attraverso certificazione finale delle competenze acquisite; max. punti 10 	Max. 20
Incarichi attinenti al profilo professionale	

formalmente attribuiti, non valutati nelle tipologie precedenti, sulla base della tipologia e complessità degli incarichi	Max. 10
---	---------

2. A parità di punteggio complessivo precede, secondo il seguente ordine, il dipendente che:
- a) ha maturato maggiore anzianità di servizio;
 - b) ha la minore età anagrafica (a parità di anzianità di servizio).

ART. 6

BANDO DI SELEZIONE

1. I bandi di selezione, predisposti dal Settore competente in materia di personale, sono pubblicati per la durata di almeno quindici giorni nel sito internet istituzionale dell'Ente.
2. L'eventuale atto di riapertura dei termini viene adottato dopo la scadenza del bando originario, prima del provvedimento di ammissibilità delle domande e deve essere motivato.
3. Il provvedimento di riapertura dei termini va pubblicato con le stesse modalità del bando precedente; restano valide le domande presentate in precedenza, con possibilità di integrazione dei documenti.

ART. 7

COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. La Commissione per lo svolgimento della selezione è composta dal Responsabile del Settore Personale, che la presiede, dal Responsabile del Settore riferito al posto da coprire, e da un terzo soggetto componente, anche, eventualmente, esterno all'Ente.
2. Nessun genere può essere rappresentato nella Commissione in misura superiore ai 2/3.
3. È prevista la presenza di un segretario verbalizzante.

ART. 8

GRADUATORIA

1. La graduatoria finale è formata secondo l'ordine della votazione complessiva riportata da ciascun dipendente.
2. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a selezione, i dipendenti utilmente collocati nelle graduatorie.
3. La graduatoria e la nomina dei vincitori della selezione è approvata con determinazione del Responsabile del Settore del personale.
4. Le graduatorie vengono utilizzate esclusivamente nel limite dei posti messi a selezione.
5. I dipendenti vincitori della selezione dovranno sottoscrivere un nuovo contratto individuale di lavoro a tempo pieno, con inquadramento nella categoria immediatamente superiore (posizione economica iniziale), previo accertamento della veridicità del possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione, oggetto di valutazione.
6. I vincitori sono esonerati dallo svolgimento del periodo di prova in conformità a quanto disposto dal C.C.N.L. del comparto Funzioni Locali vigente.

7. I dipendenti vincitori della progressione verticale, con il nuovo inquadramento professionale acquisito, potranno essere assegnati anche ad un altro servizio secondo le esigenze organizzative dell'Ente.
8. Qualora il trattamento economico in godimento dei dipendenti vincitori della progressione verticale risulti superiore al trattamento tabellare iniziale del nuovo inquadramento, come statuito dai vigenti C.C.N.L. Funzioni ed Enti locali, gli stessi conservano la differenza a titolo di "*assegno ad personam*" che sarà assorbita nelle eventuali e successive progressioni economiche all'interno della stessa area.

ART. 9

REVOCA DELLA PROCEDURA

1. L'Amministrazione può revocare la selezione quando l'interesse pubblico lo richieda, previa informativa sindacale.
2. In ogni caso la revoca della selezione deve essere deliberata dalla Giunta, essendo una modifica del piano dei fabbisogni di personale.
3. Dell'avvenuta revoca dovrà darsi comunicazione ai concorrenti.

ART. 10

RINVIO

1. Per quanto non disciplinato nel presente regolamento si fa rinvio alle norme in materia di procedure concorsuali contenute nei regolamenti vigenti dell'Amministrazione.